

COMUNICATO STAMPA

MUSEO DEL NOVECENTO
VIA MARCONI 1 (ANGOLO PIAZZA DUOMO)

OMAGGIO AD ALBERTO SAVINIO

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2017
ore 17.30 Sala Arte Povera

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.



Il **Museo del Novecento** e **NoMus** in collaborazione con **Show and Grow** sono lieti di invitarvi al concerto del **Milano'808Ensemble** nell'ambito dell'**OMAGGIO AD ALBERTO SAVINIO - UOMO ISOLA**.

Lecture di pagine saviniane a cura di Ugo Martelli da *Scatola sonora* saranno intercalate a musiche di Satie, Savinio, Prokofiev, Massenet e Debussy.

Programma del concerto

Erik Satie (1866-1925) *Choses vues à droite et à gauche*

Alberto Savinio (1891-1952)

da *Album 1914: Matinée alphabétique* (n.5) e *Chant sans paroles* (n.13).

per voce e pianoforte

Sergeij Prokofiev (1891-1953) *5 Melodie Op.35 bis*

Jules Massenet (1842-1912) *Thais - Méditation*

Claude Debussy (1862-1918) *Lo plus que lente*

Esegue il **Milano'808Ensemble**

Giovanna Polacco, *violino*

Stefania Mormone, *pianoforte*

Keumij Park, *soprano*

Jihye Han, *pianoforte*

Ugo Martelli leggerà alcuni brevi estratti dal volume di Alberto Savinio *Scatola Sonora* (Einaudi Editore, 1977): note autobiografiche, citazioni, giudizi critici su Erik Satie, Claude Debussy e la musica francese nonché testimonianze su Savinio musicista di Guillaume Apollinaire, Ardengo Soffici e André Breton.

MILANO'808ENSEMBLE

Fondato da Giovanna Polacco nel 2012 il Milano'808Ensemble, oltre ad un chiaro omaggio alla città di adozione dei suoi componenti (quasi tutti provenienti dal Conservatorio di Milano), contiene anche una dedica esplicita e affettuosa all'anno di fondazione di questa gloriosa istituzione, avvenuta due secoli fa nel 1808. Ed è attingendo prevalentemente ai materiali custoditi presso la sua ricchissima biblioteca che il gruppo, composto da musicisti di alto profilo, si dedica alla ricerca di repertori di musica da camera poco esplorati, o addirittura inediti, meritevoli di riscoperta.

Tutti gli artisti hanno svolto attività con i più prestigiosi Ensemble e Orchestre nazionali e internazionali, tenendo concerti nelle più blasonate sale e istituzioni musicali.

Punto d'incontro dell'Ensemble è stato fundamentalmente il piacere di ritrovarsi a fare musica insieme e il desiderio di condividere, con un pubblico disponibile alla curiosità e alla novità, l'interesse nel riscoprire pagine meno note o rivisitate attraverso trascrizioni e rielaborazioni originali, di compositori italiani e non attivi a partire dagli inizi dell'Ottocento per arrivare all'oggi. Il progetto si propone anche di valorizzare alcuni dei migliori talenti che si sono distinti tra gli studenti e i laureati del Conservatorio "G. Verdi" di Milano invitandoli a suonare nelle proprie file.

Oltre che attingere al repertorio cameristico colto di tradizione "alta", il gruppo ama proporre un ventaglio di esecuzioni che si riallacciano al filone della cosiddetta musica di intrattenimento, ricreando la dimensione domestica e l'atmosfera aperta e colloquiale tipiche dei celebri "salotti" tanto in voga presso l'intelligenza borghese dell'epoca.

Il gruppo si presenta a "geometria variabile", ovvero composto da un nucleo base di musicisti che coprono l'intero arco delle famiglie di strumenti, voce compresa, più all'occorrenza un solista ospite di chiara fama e/o una voce recitante per citazioni e letture. Tale flessibilità di organico consente di eseguire programmi molto particolari non praticabili da gruppi a formazione fissa.

www.milano808ensemble.it

Omaggio ad Alberto Savinio

L'uomo isola

Il progetto **Omaggio a Savinio** - curato da NoMus per il Museo del Novecento dal **17 gennaio al 15 maggio 2017** - volge l'attenzione alla musica e soprattutto alla composizione, uno dei lati meno indagati della straordinaria vivacità intellettuale dell'artista. Vengono proposti concerti dal vivo, ascolti, proiezioni, conferenze e una piccola mostra a lui dedicata.

Alberto Savinio

Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea Alberto de Chirico (Atene 1891- Roma 1952), fratello minore di Giorgio, era un inestricabile intreccio di talenti: magistrale pittore, musicista inquieto, scenografo e costumista raffinato, cronista teatrale esilarante e feroce, magnifico narratore. In ciascuna arte, visionario, irriverente, paradossale.

"Chi ha visto le mie pitture, chi ha letto i miei libri, chi ha ascoltato la mia musica, sa che il mio unico compito è dare parole, dare forma e colori - e una volta era pure dare suoni - a un mio mondo poetico", così si autopresenta Alberto Savinio nel catalogo di una mostra milanese alla Galleria Il Milione nel 1940.

Rimasta vedova nel 1905, la mamma di Alberto e Giorgio de Chirico lascia con i figli la Grecia per permettere ad Alberto, al quale i maestri del Conservatorio avevano predetto un grande carriera come pianista e compositore, di continuare gli studi in un contesto di eccellenza. La scelta cade su Monaco di Baviera. La sosta in Germania sarà breve: l'Italia - con una parentesi parigina - adotta la famiglia de Chirico e Alberto vivrà tra Milano, Firenze, Ferrara, Roma, Torino.

Alla musica, Savinio si dedica in periodi diversi. Nel 1915, insoddisfatto dei risultati compositivi raggiunti, deluso dalla tiepida accoglienza dei suoi lavori, irrequieto e vorace di altre esperienze intellettuali, abbandona la composizione considerandola non adatta ad esprimere la propria poetica. Alla scrittura musicale torna una decina d'anni dopo, per una brevissima parentesi ma nel 1926 decide di allontanarsene ancora per dedicarsi alla pittura. Dopo la guerra però, nel 1946, torna alla composizione, la prima passione artistica della sua vita e vi si dedica con rinvigorito spirito creativo. Proprio nel pieno della attività, mentre si appresta a mettere in onda per la Rai l'opera *Cristoforo Colombo*, Alberto Savinio muore a Roma di infarto nel 1952.

Prossimi eventi

7 marzo

ore 17.00 Casa Museo Boschi Di Stefano, Via Jan 15

Concerto con musiche di Savinio. Breve visita guidata del museo a cura della direzione di Casa Boschi Di Stefano. Introduzione musicale a cura di Marina Vaccarini.

14 marzo

ore 17.00 Piccolo Teatro, Chiostro Nina Vinchi, via Rovello 2. Incontro di studio: Savinio in teatro: *Alceste di Samuele* regia di Giorgio Strehler e *La morte di Niobe* regia di Filippo Crivelli. Proiezioni video, interventi di Stefania Bruno, Filippo Crivelli, Luisa Curinga. Presenta Gaia Varon. Diretta radiofonica su RadioCemat.

12 Maggio

ore 17.30 Sala Conferenze del Museo del Novecento incontro di studio: Savinio alla radio. Partecipano Mila De Santis (Università di Firenze), Maria Pia Ferraris (Archivio Storico Ricordi). Presenta Nicola Pedone. Ascolti di estratti dalle trasmissioni radiofoniche Rai Agenzia Fix, *Cristoforo Colombo*, *Dialoghi di Luciano di Samosata* e *Novecento*.

L'iniziativa è progettata e realizzata da

NoMus Associazione Culturale no profit

in coproduzione con il Museo del Novecento

in collaborazione con Show and Grow

Media Partner

Cultweek

NoMus Associazione culturale no profit

<http://www.nomusassociazione.org>

Presidente: Maddalena Novati

presidenza@nomusassociazione.org

tel 02. 84246945

SHOW & GROW
più cultura più crescita

